

LA NOTA DEL PRESIDENTE

Giugno, mese dedicato ai Circoli Rotary

Cari Soci, anche quest'anno siamo arrivati al giro di ruota completo, e in questo articolo, diverso dai miei precedenti, cercherò di ricordarne i punti salienti. Lo scorso Luglio, quando ricevetti il collare, sebbene fossimo appena usciti da una pandemia che aveva cambiato il mondo e il Rotary con esso, avevo sperato che saremmo riusciti tutti insieme, con le dovute cautele, a programmare un anno di servizio come i precedenti. Purtroppo non è andata così, e allora, con tanta forza di animo e spirito di servizio, ho dovuto insieme a voi riscrivere, volta per volta, le pagine di viaggio di quest'anno rotariano particolare.

Il *Rotary International* con un notevole sforzo si è dovuto adattare al cambiamento, grazie alla tecnologia che ci ha permesso di continuare a vivere il Rotary virtualmente. Il nostro Club ha peraltro subito indirettamente e inevitabilmente i cambiamenti di Cosenza dovuti alla pandemia: si è reso necessario rimodellare ogni progetto e impegno sul campo, per far sì che il Club non rimanesse con le mani in mano, ma potesse dare un suo fattivo contributo in termini di *service*. Inoltre, se durante quest'anno non abbiamo potuto godere del contatto in presenza alle riunioni, ai progetti sul campo, alle conviviali, abbiamo cercato di sfruttare al me-

glio quanto offerto dalla moderna tecnologia per rimanere *distanti ma vicini*.

Il nostro Club, fin dallo scorso anno (il primo *lockdown*), ha visto emergere nella nostra Cosenza nuovi problemi (nuove povertà, disagi nel sistema sanitario) insieme all'acuirsi di quelli già esistenti, e con grande spirito di *service* non ha fatto mancare il proprio contributo, con diversi progetti elaborati e realizzati anche in collaborazione con gli altri Club dell'area. E, oltre ai cambiamenti detti, l'anno rotariano che sta per concludersi è anche l'ultimo prima della grande rivoluzione che coinvolgerà il nostro attuale Distretto: con il 1° luglio 2021 il Distretto 2100, si dividerà in due parti: il Distretto 2101 della sola Campania e il Distretto 2102 della sola Calabria, mentre il Territorio di Lauria verrà integrato nel Distretto 2120. Una divisione amministrativa che sicuramente non farà dimenticare la grande collaborazione tra i Club delle due regioni, che tanto lustro hanno portato al Distretto 2100.

Il Rotary Club Cosenza, per quanto l'anno sia stato ampiamente difficile, sta raggiungendo con soddisfazione tutti gli obiettivi fissati all'inizio, anche se i tempi di esecuzione sono stati dilatati dalla pandemia e dalle chiusure dettate dalle zone in cui è stata divisa l'Italia per diverso tempo. I progetti che sono stati portati a termine, e quelli che lo saranno entro il 30 giugno, hanno riguardato il nostro territorio, cercando di non dimenticare il motto del Presidente Internazionale, Holger Knack, "Il Rotary crea opportunità": vedi il progetto per la fruizione della Galleria di Palazzo Arnone per ipovedenti e non vedenti. Così come non abbiamo dimenticato i progetti storici del Club: quello del GROC della Chiesa di San Francesco di Assisi; il Progetto "Microcredito"; il Premio "Nicola



Impresa e post-Covid: un confronto Sud-Nord

La serata del 20 aprile ha visto il nostro Club, Borgomanero Arona, ospite in *interclub* del Rotary Club Cosenza. In apertura il presidente calabrese Francesco Maria Conforti ha salutato tutte le autorità presenti e ha dato il benvenuto ai nostri soci e ai due relatori, Fortunato Amarelli e Andrea Saini. Sono seguiti i saluti del Governatore 2100 Massimo Franco, il quale ha rappresentato la situazione attuale con la metafora della “barca tra i due scogli” della pandemia e della crisi economica; successivamente il nostro presidente Giorgio Baraggioni ha salutato e ha raccontato brevemente la storia del nostro Club, così come ha fatto il presidente Francesco Maria Conforti, in modo da presentare vicendevolmente la storia dei rispettivi Club.

Dopo aver approfondito le rispettive conoscenze, la parola è passata a Marco Magaraggia per “condurre” la serata. Fortunato Amarelli ha aperto la sua relazione portandoci nella Calabria di tre secoli fa, un distretto industriale dove la radice della liquirizia era endemica e già allora commercializzata in tutta Europa. Il momento di “discontinuità” fu quando si pensò non di trasportare la radice triturrata (per esempio per le tisane), ma di estrarre il succo concentrato, ossia la liquirizia pura, un prodotto nato dapprima come medicinale e poi diventato un prodotto dolciario. Questa innovazione ha fatto nascere circa 80 aziende legate a questo distretto attorno al 1750. Successivamente Andrea Saini ha raccontato la storia di Laica, *Lavorazione Industriale Cioccolato e Affini*, fondata dal padre Ercolino “Lino” Saini nel 1946, perché “il cioccolato piace a tutti i bambini”.

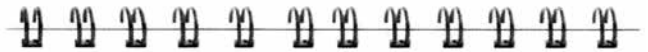
Dopo i cenni storici, i relatori sono passati ad analizzare la situazione attuale, durante e post pandemico, dove vediamo una ripresa su molti settori e molti servizi, mentre altri invece stanno

molto soffrendo (moda, turismo, trasporti, spettacolo, sport, ristorazione ...). La pandemia, essendo una fase di rottura, potrebbe secondo Fortunato essere un elemento di discontinuità e rilancio per il Sud del paese; Andrea aggiunge che non è solo una questione di dimensioni aziendali, ma soprattutto una questione di atteggiamento al trovare risposte ai fattori esogeni e di reagire, anche se non sempre è facile. Marco cita infatti il PNRR, *Piano Nazionale Resistenza e Ripresa*, e il concetto di *resilienza*, capacità di resistere al cambiamento, e *anti fragilità*, capacità interna di sapersi innovare internamente. Tutti ci attendiamo infatti una nuova fase di slancio, legata in parte agli effetti positivi dei vaccini, e dall'altra al “recupero del terreno perso”: le risposte principali stanno nello sviluppo della digitalizzazione, delle nuove opportunità sul mercato domestico e del lancio di nuovi prodotti e servizi, con le relative innovazioni.

Sicuramente il commercio è sempre più digitale, e il sistema del commercio per come lo conoscevamo prima sarà totalmente messo in discussione: si passerà a un commercio H2H, *Human to Human*, in cui lo *storytelling* diventa un elemento fondamentale per raccontare il valore dei propri prodotti. Inoltre un prodotto che all'estero non possono riprodurre è la nostra storia, e noi in Italia ne siamo pieni! Andrea ha anche dato un punto di vista relativamente alla sostenibilità dell'energia e dei consumi delle aziende, oggi più che in passato, tant'è vero che il Club Borgomanero Arona ha istituito una Commissione *Sostenibilità e ambiente*.

Anche l'azienda Amarelli, dopo tante generazioni, vede l'interesse ambientale diventare personale, perché l'azienda possa sopravvivere e prosperare ancora per tanti anni.

Parlando di economia circolare e riciclo, il



BLOCCO NOTES

passo è stato breve per una domanda sul *Next Generation Recovery Fund*: questo potrà supplire alle necessità di ripresa? Dipende da come e con quale efficacia questa enorme quantità di denaro verrà gestita dagli Stati e indirettamente dalle società. Non bisogna perdere terreno rispetto agli altri Stati, perché non è solo una responsabilità del Governo, degli enti locali, delle associazioni aziendali etc., ma di tutti. Altrimenti si vedrà aumentare il PIL, ma con un mercato in crescita vedremo aumentare le differenze, tra chi ha saputo cogliere le opportunità e chi invece non le ha colte ed è rimasto indietro.

A questo punto, alla luce delle considerazioni fatte, Marco ha chiesto ai relatori come vedono il settore dolciario nei prossimi anni: normalmente è un settore che tiene bene nelle fasi di crisi, anche se la pandemia ha colpito le aziende, chi più e chi meno. Andrea ha ricordato come i *trend* siano tendenzialmente positivi, e la sua azienda ha registrato un calo molto lieve anche per fattori di "fortuna". Dal canto suo, Fortunato ha ricordato che alcuni settori dell'alimentare hanno addirittura registrato dei picchi: per esempio chi produceva latte a lunga conservazione, mentre nessuno voleva più il latte fresco a breve conservazione.

Focalizzandosi sul dolciario: chi lavorava con la grande distribuzione ha lavorato molto (dato che i supermercati sono sempre rimasti aperti), mentre chi lavorava con i piccoli negozi specializzati ha visto una minor circolazione dei propri prodotti, e il conseguente calo dei fatturati.

Che in questo buio in cui il mondo è caduto da ormai un anno, possa la speranza della Resurrezione di Nostro Signore pervadere i nostri cuori in attesa di un domani migliore.

Paolo Pucci

Effettivo a quota settanta

Con l'entrata dei nuovi soci, l'Effettivo del club raggiunge quest'anno il numero di 70 iscritti. Dopo Carlo Bonacci, presentato nel Bollettino di maggio, ci dedichiamo in questo numero alle note curriculari di Marco Foti e Rosaria Tornello.

Marco Foti, avvocato con Specializzazione in *Professioni legali* conseguita presso l'Università *Magna Grecia* di Catanzaro, è Dottore di ricerca in *Economia e politiche dei mercati e delle imprese*. Titolare di Assegno di ricerca in Diritto privato e autore di diverse pubblicazioni in materia di diritto di famiglia, diritto della responsabilità e diritto dello sport, lavora attualmente presso il Dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'Università degli studi di Salerno, dove svolge la sua attività scientifica.

Socio del Rotaract Club Cosenza dal settembre 2009, ne è stato Segretario e Presidente, ricoprendo vari ruoli anche in ambito distrettuale. Per l'impegno profuso con continuità nell'attività del club e del distretto, gli sono stati attribuiti negli anni diversi titoli, onorificenze e riconoscimenti, fino a quello di Socio onorario del club.

Soci presentatori: Mario Mari e Daniela Mascaro; Classifica: *Istruzione e ricerca; Istituti ed Enti*.

Rosaria Tornello, imprenditrice nel settore commerciale dell'abbigliamento, con formazione professionale nel campo della comunicazione visiva e commerciale, e nel campo dell'artigianato tipico, svolge la sua attività a Corigliano Rossano ed è titolare di un atelier per la confezione di costumi storici.

Impegnata in attività socio-culturali, in particolare di promozione del territorio e del ruolo della donna nell'arte, è socia fondatrice dell'Associazione *Pro Loco San Cosmo Albanese*, e dell'Associazione culturale *Mus&Arte*, di cui è attualmente presidente.

Socio presentatore: Mario Reda; Classifica: *Commercio; Abbigliamento*.

L'alecampo

Misasi”. Inoltre abbiamo cercato di dare il nostro contributo alle associazioni in prima linea contro il disagio sociale: il Banco Alimentare; il Banco Farmaceutico; l’Associazione *Oncomed* (al centro storico di Cosenza); la Terra di Piero.

In quest’anno particolare, ma ricco di opportunità, ho sempre cercato di far sì che il Club si muovesse nel solco tracciato dai miei predecessori, cercando di mantenere il lustro che gli appartiene, visti i suoi 72 anni di età; e anche nei momenti di confronto all’interno del Club ho sempre cercato di apporre il bene del Club ai personalismi.

Mi sento di dover ringraziare tutti i Soci del Club, specialmente quelli che mi sono stati vicini e che non hanno mai mancato di far sentire il loro apporto, anche con la semplice presenza alle riunioni. Altresì mi sento di dover ringraziare il Consiglio Direttivo e i Club Trainer che con me hanno condiviso quest’anno di servizio lungo e difficile.

A Paolo, il mio successore alla carica di Presidente del Club di Cosenza, formulo il più grande *in bocca al lupo* per il prossimo anno di servizio, con l’augurio di poter realizzare tutti i progetti che ha in mente, potendo contare sul mio aiuto 24 ore al giorno se dovesse averne bisogno, perché ogni traguardo raggiunto è un acquisire valore da parte del nostro Club. Un ringraziamento va alla mia famiglia, che mi è stata sempre vicino e mi ha sempre incoraggiato, anche nei momenti più duri.

Desidero concludere questo mio articolo, oltre che ringraziando nuovamente tutti i Soci, con gli stralci di una preghiera di Madre Teresa di Calcutta dal titolo “Dai il meglio di te”: “L’onestà e la sincerità ti rendono vulnerabile? Non importa, sii franco e onesto. Quello che per anni hai costruito può essere distrutto in un attimo? Non importa, costruisci. Se aiuti la gente se ne risentirà? Non importa, aiutala. Dai al mondo il meglio di te e ti prenderanno a calci? Non importa, da’ il meglio di te”.

Francesco M. Conforti

PROGRAMMA DI GIUGNO

Mese dedicato ai Circoli Rotary

Martedì 8, ore 18:30, in video-conferenza

Riunione del Consiglio Direttivo.

Ore 19, in video-conferenza

Riunione del Consiglio Direttivo congiunto per gli anni sociali 2020/’21 e 2021/’22.

Martedì 8, ore 19:30, in video-conferenza

Interclub a cura del Coordinamento GROC del Distretto 2100:

“La vita al tempo della pandemia”;

dott.ssa Mariagioconda Zotti, medico pneumologo dell’Ospedale “Santa Maria Goretti” di Latina.

Martedì 15, ore 20, in video-conferenza

“L’export come volano di sviluppo per l’economia italiana”;

dott. David Doninotti, Segretario dell’AICE, *Associazione Italiana Commercio Estero*.

Martedì 22, ore 20, in video-conferenza

“Il turismo in Calabria nel post-Covid”;

dott. Demetrio Metallo, Presidente della Sezione *Turismo* di Unindustria Calabria.

Martedì 29, ore 20, in video-conferenza

“Un anno particolare di Rotary”;

Francesco Maria Conforti, Presidente del Club.



ROTARY CLUB COSENZA

Rotary International - Distretto 2100

Anno sociale 2020 - 2021

Governatore del Distretto: *Massimo Franco*

Presidente del Club: *Francesco Maria Conforti*

Stampato a uso interno del Club
a cura di *Alessandro Campolongo* e *Paolo Piane*